



## The Walker (2007)

### I segreti di Washington D.C..

Un film di Paul Schrader con Willem Dafoe, Woody Harrelson, Kristin Scott Thomas, Lauren Bacall, Ned Beatty. Genere Drammatico durata 107 minuti. Produzione USA, Gran Bretagna 2007.

In una Washington allucinata, si consuma un terribile omicidio che metterà a dura prova un affascinante accompagnatore per signore.

#### **Pierpaolo Simone - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Carter Page III, oltre al nome aristocratico, svolge un lavoro tutt'altro che usuale. Accompagna all'opera le ricche e annoiate signore dell'alta borghesia di Washington, mentre di notte gira nei circoli omosessuali dove risulta essere un cliente abituale. La sua routine prevede la settimanale partita a Canasta, dove tiene compagnia a un gruppo di mature signore in cerca di forti emozioni. Quando una di loro, Lynn, sposata a un senatore liberale, scopre che il suo amante è stato ucciso, chiederà immediatamente aiuto al suo non più giovane e aitante accompagnatore. Il gesto di amicizia di Carter, che rivendica il ritrovamento del corpo, alimenta una serie di guai che metterà a soqquadro la sua esistenza, fino a essere sospettato egli stesso dell'omicidio.

Paul Schrader torna quasi trent'anni dopo a un vecchio e caro tema, riproponendo una quasi speculare versione di American Gigolò, il film che negli anni '80 gli valse due nomination al Golden Globes. Stavolta, al posto della Los Angeles nella quale si muoveva un giovanissimo Richard Gere, c'è il distretto di Washington D.C., dove un attempato Woody Harrelson prova a muovere i passi che lo portino a risolvere, nonostante le apparenze, uno scottante omicidio. Il film gode come al solito dell'ottima regia del veterano Schrader (autore fra l'altro del capolavoro Taxi Driver), restituendo una trama che - nonostante i fisiologici acciacchi del tempo - dona un'atmosfera lynchiana degna del miglior Twin Peaks. Rigoroso e straniante, ironico e cinico, il regista americano supera a pieni voti il confronto col suo film precedente, evitando le trappole dell'usura e della nostalgia, giocando col passare degli anni e ricordandoci, al solito, che il thriller non è solo suspense, ma anche il rumore della pellicola proveniente dal fondo della sala.